



Tecnici, figure del commercio e dei servizi, artigiani e operai specializzati.

Le principali conoscenze e skills
da aggiornare in azienda
alla luce dell'indagine ISFOL sui fabbisogni

MASSIMILIANO FRANCESCHETTI¹

STUDI e RICERCHE

Per progettare con efficacia un percorso formativo o di aggiornamento può essere molto utile conoscere in dettaglio e, naturalmente, in anticipo quali sono i fabbisogni che si intende colmare, con particolare riferimento alle conoscenze e alle competenze legate alla professione di interesse.

L'indagine ISFOL denominata "Audit sui fabbisogni professionali"

fornisce interessanti indicazioni in questo senso, in particolare registrando le esigenze formative che le aziende dichiarano di avere relativamente alla forza di lavoro occupata.

Le professioni che registrano le esigenze più forti di aggiornamento sono, in termini assoluti, quelle riconducibili ai seguenti grandi gruppi: professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, artigiani, operai specializzati e agricoltori, professioni tecniche e professioni esecutive nel lavoro di ufficio. Le caratteristiche del fabbisogno, come facilmente intuibile, non sono le stesse per tutte le professioni.

Questo contributo punta proprio a mettere in evidenza le peculiarità di fabbisogno che contraddistinguono le professioni appartenenti ai grandi gruppi più citati dai responsabili d'impresa.

Con un occhio attento anche all'analisi di un'altra interessante questione: come la necessità di aggiornare conoscenze e competenze si distribuisce sul territorio del nostro Paese.

In order to design an effective training program or upgrade, it can be very useful to know in detail beforehand about what needs to be addressed,

with particular reference to the knowledge and skills related to the profession of interest. ISFOL research entitled "Audit on professional needs"

provides valuable insights into this area, in particular by recording the training needs that companies claim to have regarding their work force.

The professions showing needs for stronger upgrading are: the skilled occupations in trade and services, artisans, skilled workers and farmers, technical occupations and administrative executive professions in offices. The characteristics of the requirements are not the same for all professions.

This article shows the specificities of requirements that characterize the professions belonging to large groups mentioned by the managers of the company.

The paper analyzes another interesting question: how is the need to update knowledge and skills distributed on the territory of our country.

Sul numero 2 della Rivista Rassegna CNOS del 2014 è stato ospitato un contributo che si è posto l'obiettivo di fornire elementi concreti in termini di analisi

¹ Ricercatore ISFOL.





dei fabbisogni professionali degli occupati, alla luce dei risultati derivanti dall'indagine "Audit sui fabbisogni professionali contingenti"² condotta dall'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presso un campione di 35mila imprese private rappresentativo dell'intera economia italiana.

Alcuni dati, in estrema sintesi, meritano di essere ricordati. Il 33% delle imprese private con dipendenti (circa 514 mila aziende), secondo quanto descritto nel contributo, dichiarano di avere un fabbisogno in azienda, relativamente alla forza lavoro occupata, da soddisfare nel breve termine, comunque nell'arco dei prossimi mesi.

In termini assoluti, invece, le professioni che registrano le esigenze più forti di aggiornamento, rispetto al numero totale delle figure citate da circa mezzo milione di imprese che esprimono un fabbisogno, sono quelle riconducibili ai grandi gruppi delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (25%)³, degli artigiani, operai specializzati e agricoltori (23%)⁴ e delle professioni tecniche (20%)⁵. Senza dimenticare le professioni esecutive nel lavoro di ufficio (18%)⁶ (cfr. Tabella n. 1).

Questo contributo, in particolare, a integrazione di quanto presentato nell'articolo pubblicato lo scorso anno su questa Rivista, intende porre l'accento sull'analisi dei fabbisogni evidenziati dagli imprenditori con riferimento alle singole figure presenti in azienda, con l'obiettivo di fornire elementi concreti di



² L'indagine è stata condotta in ISFOL dal gruppo "Professioni", struttura "Lavoro e professioni", Dipartimento Mercato del lavoro e politiche sociali. L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale (ISF 00055). Le informazioni prodotte con l'Audit dei fabbisogni professionali contribuiscono ad alimentare il sistema informativo Professioni, occupazione, fabbisogni (consultabile all'indirizzo web professionioccupazione.isfol.it), progettato e realizzato in questi anni sempre dall'ISFOL (gruppo "Professioni", Struttura "Lavoro e professioni") su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le informazioni registrate con questa indagine sono consultabili in forma anonima (senza alcun riferimento all'impresa che le ha fornite) nell'ambito delle pagine descrittive delle singole Unità Professionali (UP) navigabili all'interno della sezione "Professioni", a partire dalla home page del sito.

³ Il quinto grande gruppo ("Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi") classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà.

⁴ Il sesto grande gruppo ("Artigiani, operai specializzati e agricoltori") comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo.

⁵ Il terzo grande gruppo ("Professioni tecniche") comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure - definiti e predeterminati - in attività di produzione o servizio.

⁶ Il quarto grande gruppo ("Professioni esecutive nel lavoro di ufficio") comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive.



Tab. 1 – *Fabbisogni professionali per grandi gruppi professionali (% sul totale delle figure citate)*

Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	1
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5
Professioni tecniche	20
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	18
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	25
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	23
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	5
Professioni non qualificate	3

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

riflessione per tutti coloro che, a vario titolo, hanno la responsabilità di pianificare politiche formative o progettare percorsi di aggiornamento, a livello territoriale e/o aziendale. Le figure citate nell'ambito della rilevazione condotta dall'ISFOL sono infatti ricondotte ai codici presenti nella Classificazione delle professioni attualmente vigente nel nostro Paese (Classificazione delle professioni del 2011)⁷. Vediamo ora più in dettaglio le principali indicazioni emerse, con particolare riferimento ai fabbisogni relativi a conoscenze⁸ e skills⁹, di fatto gli elementi più sensibili per tutti coloro che si occupano di formazione.

Il commento che segue si articola intenzionalmente in modo schematico, sottolineando i fabbisogni di conoscenze e skills per le figure dei grandi gruppi maggiormente citati dagli imprenditori, come già evidenziato nella tabella precedente. I fabbisogni espressi dalle imprese di piccole, medie e grandi dimensioni mutano, naturalmente, in base alle professioni rilevate nel corso delle interviste.

Questa opzione descrittiva può essere di particolare utilità per i progettisti di attività formative che seguono costantemente particolari filiere professionali e/o settoriali.

⁷ La CP 2011, l'attuale versione della Classificazione delle professioni del nostro Paese, recepisce le novità evidenziate dalla nuova Isco 2008, la Classificazione internazionale delle professioni (International Standard Classification of Occupations) e si articola su cinque livelli gerarchici riprendendo la struttura e il formato introdotti mediante la definizione della NUP (Nomenclatura delle Unità Professionali) costruita nel 2006 nell'ambito di una partnership istituzionale Istat-ISFOL. La NUP, in particolare, ha introdotto un ulteriore livello di dettaglio (quinto digit, unità professionale) nell'ambito della classificazione e ha previsto per ciascun livello una sintetica descrizione che delinea le principali caratteristiche del lavoro delle professioni.

⁸ Le conoscenze, nell'ambito del sistema informativo ISFOL sulle professioni e sui fabbisogni (professionioccupazione.isfol.it), sono definite come "insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza".

⁹ Le skills, nell'ambito del sistema informativo ISFOL sulle professioni e sui fabbisogni (professionioccupazione.isfol.it), sono definite come "insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite".





Per quanto riguarda le figure riconducibili al grande gruppo delle professioni tecniche¹⁰ i fabbisogni si concentrano prevalentemente, per quanto riguarda le conoscenze, su informatica ed elettronica, servizi ai clienti e alle persone, lingua straniera, lavoro di ufficio ed economia e contabilità. Sul versante delle skills, invece, in prospettiva è importante migliorare le capacità di risolvere problemi (imprevisti e complessi), gestire il tempo, comprendere gli altri, valutare e prendere decisioni (cfr. Tabella n. 2).

Le figure qualificate riconducibili al grande gruppo delle Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi¹¹ dovranno essere coinvolte in linea generale, secondo gli imprenditori intervistati, in momenti di aggiornamento che riguardano le conoscenze relative a servizi ai clienti e alle persone, lingua straniera, commercializzazione e vendita, lingua italiana, produzione e processo industriale. In tema di skills, invece, gli aggiornamenti da mettere in calendario per il prossimo futuro riguardano le abilità che aiutano a comprendere gli altri, ad essere adattabili ai cambiamenti, a persuadere, a risolvere problemi imprevisti, ad essere orientati al servizio (cfr. Tabella n. 3).

Per quanto riguarda le figure riconducibili al grande gruppo degli Artigiani, operai specializzati e agricoltori¹² il fabbisogno di aggiornamento si concentra,

¹⁰ I compiti delle figure riconducibili al grande gruppo 3 (“Professioni tecniche”) consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell’organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell’eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

¹¹ I compiti delle figure riconducibili al grande gruppo 5 (“Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”) consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell’assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l’esercizio di hobby; nell’addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al menage familiare; nel garantire l’ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l’obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

¹² I compiti delle figure riconducibili al grande gruppo 6 (“Artigiani, operai specializzati e agricoltori”) consistono nell’estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell’allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l’obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, eser-



Tab. 2 – *Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 3 – Professioni tecniche*

Conoscenze
informatica ed elettronica
servizi ai clienti e alle persone
lingua straniera
lavoro di ufficio
economia e contabilità
Skills
risolvere problemi imprevisti
risolvere problemi complessi
gestire il tempo
comprendere gli altri
valutare e prendere decisioni

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Tab. 3 – *Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 5 – Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*

Conoscenze
servizi ai clienti e alle persone
lingua straniera
commercializzazione e vendita
lingua italiana
produzione e processo industriale
Skills
comprendere gli altri
Adattabilità
Persuadere
risolvere problemi imprevisti
orientamento al servizio

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Tab. 4 – *Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori*

Conoscenze
produzione e processo industriale
Meccanica
informatica ed elettronica
protezione civile e sicurezza pubblica
edilizia e costruzioni
Skills
Manutenere
controllo delle attrezzature
controllare la qualità
risolvere problemi imprevisti
selezionare strumenti

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

citare in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

in termini di conoscenze, soprattutto su produzione e processo industriale, meccanica, informatica ed elettronica, protezione civile e sicurezza pubblica, edilizia e costruzioni così come sulle skills che aiutano a mantenere, controllare le attrezzature, controllare la qualità, risolvere problemi imprevisti e selezionare strumenti (cfr. Tabella n. 4).

Infine i fabbisogni da colmare che chiamano in gioco le figure riconducibili al grande gruppo delle Professioni esecutive nel lavoro di ufficio¹³. Per queste professioni, in particolare, le necessità di formazione futura riguardano le conoscenze di lavoro di ufficio, lingua straniera, servizi ai clienti e alle persone, economia e contabilità e amministrazione e gestione d'impresa così come le abilità relative a risolvere problemi imprevisti, comprendere gli altri, gestire il tempo, risolvere problemi complessi, utilizzare senso critico (cfr. Tabella n. 5).

Tab. 5 – *Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 4 – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*

Conoscenze
lavoro di ufficio
lingua straniera
servizi ai clienti e alle persone
economia e contabilità
amministrazione e gestione di impresa
Skills
comprendere testi scritti
ascoltare attentamente
Scrivere
Parlare
Matematica

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Può essere utile, a questo punto, provare ad analizzare i fabbisogni espressi dagli imprenditori con riferimento al territorio, per esempio rispetto alle classiche ripartizioni geografiche.

Il tentativo di analisi potrebbe essere di particolare interesse per gli operatori della formazione, presenti in modo più o meno capillare nelle varie zone d'Italia con obiettivi spesso molto diversi, ma anche per i responsabili delle ri-

¹³ I compiti delle figure riconducibili al grande gruppo 4 ("Professioni esecutive nel lavoro di ufficio") consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

sorse umane di aziende di piccole, medie e grandi dimensioni che da queste tabelle possono trarre spunti di azione per disegnare e realizzare percorsi di aggiornamento del personale.

In linea generale prima di scendere nel dettaglio è opportuno ricordare che, per i già citati gruppi di professioni prevalentemente indicati dagli imprenditori che hanno risposto al questionario Audit, la distribuzione territoriale del fabbisogno, in coerenza con quanto in parte già evidenziato sopra, si concentra soprattutto nel Meridione, con la sola eccezione delle professioni tecniche che invece fanno registrare in termini percentuali il dato più alto nel Nord-Ovest (31%) (cfr. Tabella n. 6).

Come appena sottolineato per quanto riguarda le professioni tecniche la distribuzione territoriale del fabbisogno si concentra soprattutto nel Nord-Ovest (31%). Il dato generale trova conferma prevalentemente con l'analisi della distribuzione geografica del fabbisogno delle singole conoscenze evidenziato dai responsabili d'impresa, con particolare riferimento alle conoscenze relative a informatica ed elettronica, servizi ai clienti e alle persone e tecniche relative al lavoro di ufficio. La concentrazione geografica del fabbisogno di lingua straniera è sostanzialmente la stessa per il Nord-Ovest e il Nord-Est del Paese mentre in tema di economia e contabilità l'esigenza di aggiornamento nel Sud e nelle Isole è di poco superiore al Nord-Ovest (cfr. Tabella n. 7).

Tab. 6 – *Fabbisogni professionali per grandi gruppi professionali e distribuzione per ripartizione geografica (% sul totale delle figure citate)*

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud
Professioni tecniche	31	28	15	26
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	26	17	23	33
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24	21	21	34
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	24	19	22	35

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Tab. 7 – *Conoscenze da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 3 – Professioni tecniche*

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Informatica ed elettronica	31,1	28,2	13,5	27,2
Servizi ai clienti e alle persone	29,5	26,9	15,1	28,5
Lingua straniera	28,6	28,5	17,5	25,4
Lavoro di ufficio	34,7	25,4	14,5	25,3
Economia e contabilità	30,1	25,9	12,9	31,1

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Il discorso è un po' diverso per le skills. Su questo versante, infatti, la distribuzione del fabbisogno per singola abilità si concentra soprattutto nel



Nord-Est, specialmente per le capacità di risolvere problemi imprevisti e complessi e comprendere gli altri. L'opportunità di migliorare la capacità di gestire il tempo è percepita soprattutto dalle aziende del Nord-Ovest mentre l'attenzione all'aggiornamento della skill relativa al valutare e prendere decisioni registra la stessa intensità nelle due ripartizioni geografiche del Nord (cfr. Tabella n. 8).

Tab. 8 – Skills da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 3 – Professioni tecniche

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Risolvere problemi imprevisti	27,7	30,4	15,2	26,8
Risolvere problemi complessi	27,0	32,3	15,0	25,7
Gestire il tempo	28,5	27,0	16,5	28,0
Comprendere gli altri	26,6	31,7	13,4	28,3
Valutare e prendere decisioni	28,3	28,2	16,6	26,8

Fonte: ISFOL, Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013

Come evidenziato dalla Tabella 6 la distribuzione territoriale del fabbisogno per gli altri grandi gruppi (in termini di valori percentuali sul totale delle figure citate) si concentra in prevalenza nel Meridione. Il dato generale, anche in questo caso, trova dettagliato riscontro nella distribuzione del fabbisogno, per ripartizione geografica, per singola conoscenza e per singola skill. È evidente dunque, come risulta dalle Tabelle seguenti, come nel nostro Paese l'aggiornamento professionale per le figure che si occupano di attività commerciali e servizi così come per artigiani, operai specializzati e impiegati di ufficio sia una questione che riguarda in modo predominante le aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti al Sud e nelle Isole.

È invece interessante notare come, a parte la forte concentrazione registrata al Sud, si distribuisce in seconda battuta il fabbisogno dei grandi gruppi 5-6-4 nelle altre ripartizioni geografiche. In quest'ottica l'attenzione dell'esperto di programmazione formativa nonché del progettista di percorsi di aggiornamento può concentrarsi in modo differenziato su distinti ambiti di riflessione.

Con riferimento alle Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, per esempio, la distribuzione del fabbisogno è significativa anche nel Nord-Ovest per le conoscenze relative ai servizi ai clienti e alle persone e alla commercializzazione e vendita nonché per le skills adattabilità, risolvere problemi imprevisti e orientamento al servizio. In modo analogo i valori percentuali di fabbisogno sono di rilievo anche nel Nord-Est specialmente per le conoscenze relative a lingua straniera, lingua italiana e produzione e processo industriale nonché per le abilità di comprendere gli altri, persuadere ed essere orientati al servizio (cfr. Tabelle n. 9 e n. 10).



Tab. 9 – *Conoscenze da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 5 – Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Servizi ai clienti e alle persone	25,5	19,0	20,1	35,4
Lingua straniera	21,8	25,3	20,4	32,5
Commercializzazione e vendita	26,6	21,1	18,5	33,9
Lingua italiana	20,4	22,2	20,9	36,5
Produzione e processo industriale	23,2	28,3	15,8	32,7

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Tab. 10 – *Skills da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 5 – Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Comprendere gli altri	21,4	24,2	19,5	34,9
Adattabilità	24,2	22,6	19,8	33,4
Persuadere	21,0	23,4	18,5	37,0
Risolvere problemi imprevisti	22,2	20,5	20,3	37,1
Orientamento al servizio	22,5	22,3	19,7	35,6

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*

Per quanto riguarda “Artigiani, operai specializzati e agricoltori”, invece, la distribuzione del fabbisogno è significativa anche nel Nord-Ovest per le conoscenze relative a meccanica, informatica ed elettronica e protezione civile e sicurezza pubblica e per le abilità a mantenere, controllare le attrezzature e risolvere problemi imprevisti.

Per questo grande gruppo di professioni si rilevano interessanti tassi di concentrazione del fabbisogno anche nell’ambito delle Regioni centrali, specialmente per le conoscenze produzione e processo industriale ed edilizia e costruzioni e alle skills relative al controllo della qualità e alla selezione degli strumenti (cfr. Tabelle n. 11 e n. 12).

Tab. 11 – *Conoscenze da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori*

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Produzione e processo industriale	21,3	21,6	22,6	34,5
Meccanica	25,6	21,3	21,7	31,4
Informatica ed elettronica	24,2	19,3	20,8	35,7
Protezione civile e sicurezza pubblica	21,5	20,1	20,1	38,3
Edilizia e costruzioni	19,7	19,2	21,5	39,6

Fonte: ISFOL, *Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013*



Tab. 12 – Skills da aggiornare - Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Manutenere	24,0	18,6	23,0	34,3
Controllo delle attrezzature	24,5	19,0	21,7	34,8
Controllare la qualità	21,2	19,0	23,8	35,9
Risolvere problemi imprevisti	23,9	18,8	20,9	36,4
Selezionare strumenti	22,0	20,2	23,7	34,1

Fonte: ISFOL, Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013

Infine il grande gruppo delle “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio”. Per le figure riconducibili a questo raggruppamento la distribuzione del fabbisogno è di rilievo anche al Nord Ovest (in particolare per le conoscenze riguardanti lavoro di ufficio, lingua straniera, servizi ai clienti e alle persone, economia e contabilità) nonché al Centro (per la conoscenza relativa ad amministrazione e gestione d’impresa e per le skills risolvere problemi imprevisti, comprendere gli altri, gestire il tempo, risolvere problemi complessi e utilizzo del senso critico) (cfr. Tabelle n. 13 e n. 14).

Tab. 13 – Conoscenze da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 4 – Professioni esecutive nel lavoro d’ufficio

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Lavoro di ufficio	28,9	16,1	20,8	34,2
Lingua straniera	24,6	15,5	24,2	35,8
Servizi ai clienti e alle persone	24,8	16,2	22,8	36,2
Economia e contabilità	29,9	16,4	22,1	31,6
Amministrazione e gestione di impresa	24,5	17,6	26,1	31,7

Fonte: ISFOL, Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013

Tab. 14 – Skills da aggiornare – Distribuzione % del fabbisogno per ripartizione geografica con riferimento alle professioni del grande gruppo 4 – Professioni esecutive nel lavoro d’ufficio

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Risolvere problemi imprevisti	21,6	16,6	26,8	35,0
Comprendere gli altri	20,4	15,3	23,8	40,4
Gestire il tempo	20,7	16,4	23,8	39,1
Risolvere problemi complessi	20,4	17,9	28,3	33,3
Senso critico	22,1	18,2	24,3	35,5

Fonte: ISFOL, Audit sui fabbisogni professionali, prima edizione, 2013

Un piccolo cenno in merito alle figure più citate, in termini assoluti, dalle imprese. Quelle che registrano un fabbisogno più alto sono, sostanzialmente, alcune di quelle che popolano il variegato mondo del lavoro del commercio, della





ristorazione e dell'amministrazione: in particolare esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione, addetti alle vendite, operatori della cura estetica, professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali. Tra quelle tecniche, invece, ci sono tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive, tecnici in campo ingegneristico, tecnici della salute, tecnici dei rapporti con i mercati e tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate¹⁴.



¹⁴ Altre figure molto citate nell'ambito del grande gruppo 3 sono: tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi, tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, tecnici della sicurezza e della protezione ambientale e professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate. Tra gli artigiani, operai specializzati e agricoltori, invece, le figure più citate sono i meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale), gli artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni, gli artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili, gli artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari, quelli addetti all'installazione e alla manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche nonché i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate.

